

COMUNE DI RUBANO
SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE
26 FEBBRAIO 2021

La seduta Consiliare inizia alle ore 18,00

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Cominciamo con l'appello. Prego, Dottoressa.

SEGRETARIO GENERALE - DALLA COSTA GIUSEPPINA

Doni Sabrina, presente; Vergati Pierluigi, presente; Rossato Domenico, presente; Cavinato Stefania, presente; Tasinato Michela, presente; Gatto Ermongene, presente; Dall'Aglio Francesca, presente; Paccagnella Martina, presente; Pirri Irene, presente; Fantin Riccardo, presente; Parnigotto Mattia, presente; Pedron Marco Valerio, assente; Capodaglio Laura, presente; Manni Stefano, presente; Perin Daniele, presente; Minante Damiano, presente; Ferrara Davide, presente.

Assessori Donegà Stefania, presente; Sacco Panchia Emilio, presente; Righetto Massimo, presente; Buson Chiara, presente; Veronese Andrea, presente.

L'Assessore Righetto è entrato. Giusto? Presente? Assessore Righetto eccolo lì, presente.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Bene. Intanto ringrazio per la presenza il Ragionier Preraro Paolo, membro del nostro organo di controllo, e anche c'è il Dottor Sudiro. Passo la parola ai Capigruppo per la nomina scrutatori della maggioranza. Consigliere Rossato, prego.

CONSIGLIERE ROSSATO DOMENICO - VIVERE RUBANO

Per la maggioranza nominiamo Michela Tasinato e Mattia Parnigotto rispettivamente per Vivere Rubano e Rubano Futura.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Grazie, Consigliere Rossato. Per la minoranza nomina scrutatori, prego.

CONSIGLIERE PERIN DANIELE - LEGA SALVINI - LIGA VENETA

Davide Ferrara.

Punto n. 1) Lettura verbali seduta precedente del 30 dicembre 2020.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Ok, grazie Consigliere Perin. Quindi, Davide Ferrara. Passiamo al primo punto all'ordine del giorno. "Lettura verbali seduta precedente del 30 dicembre 2020." Do lettura degli oggetti delle deliberazioni adottate dal Consiglio Comunale nella seduta del 30 dicembre 2020 i cui verbali e la registrazione scritta, sono stati depositati agli atti Consiliari.

Numero 43: Lettura verbali seduta precedente del 30 novembre 2020 e comunicazione Delibere adottate dalla Giunta Comunale.

Numero 44: Revisione straordinaria delle partecipazioni detenute dal Comune di Rubano al 31 dicembre 2019, ai sensi dell'art. 20 del Decreto Legislativo 175/2016 e presa d'atto dell'attuazione del Piano di razionalizzazione delle partecipazioni.

Numero 45: Ratifica della Delibera di Giunta n. 120 del 26 novembre 2020, variazione urgente al Bilancio 2020/2022 e della Delibera di Giunta n. 136 del 15 dicembre 2020 variazione urgente per solidarietà alimentare bis.

Numero 46: Approvazione del Documento Unico di Programmazione, DUP, e del Bilancio di previsione per il triennio 2021/2023 e relativi allegati.

Numero 47: Obiettivi strategici e indirizzi per l'ampliamento del Piano triennale, per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2021/2023.

Se ci sono interventi. Prego. Non ci sono interventi, pertanto, si Delibera di ritenere approvati i verbali di cui in premessa, relativi alla seduta del Consiglio Comunale del 30 dicembre 2020, nonché l'allegata registrazione trascritta della seduta, come previsto dall'art. 22 comma 6 del vigente Regolamento Comunale per il funzionamento degli organi di Governo del Comune. Approvato con Delibera Consiliare n. 21 in data 30 marzo 2004 e modificato con Delibera Consiliare n. 10 in data 25 marzo 2014.

Punto n. 2) Contributo ai Comuni destinato a investimenti per la realizzazione di interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale (DL 34/2019) - Comunicazione del Sindaco.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Passiamo al secondo punto. "Contributo ai Comuni destinato a investimenti per la

realizzazione di interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale (DL 34/2019) - Comunicazione del Sindaco.” Do la parola al Sindaco per una comunicazione a cui non seguirà votazione. Prego, Sindaco.

SINDACO - DONI SABRINA

Sì, buonasera presente. Buonasera a tutti. Si tratta di una comunicazione, in quanto, appunto, il Comune di Rubano come tutti i Comuni d'Italia, è stato destinatario a seguito del Decreto Legge Crescita il 34 del 2019 convertito poi, in Legge nella Legge 58 del 2019 di un contributo di 90.000 €, è il contributo destinato ai Comuni con popolazione compresa tra i 10.001 abitanti e i 20.000 abitanti. Il Decreto, come il titolo propone si legge l'assegnazione di contributi ai Comuni per interventi di efficientamento energetico, sviluppo territoriale e sostenibile, era un Budget che corrispondeva a un limite massimo di 35.000.000 di € nell'anno 2019 che è stato, appunto, ripartito tra i Comuni sulla base della popolazione residente alla data del 1° gennaio 2018. A marzo del 2019 un Decreto del MISE ha specificato, appunto, quanto competeva ad ogni Comune, e specificava che, l'assegnazione del contributo sarebbe decaduto se i Comuni non avessero evitato l'esecuzione dei lavori, relativi agli interventi di efficientamento energetico entro il termine del 31 ottobre 2019. A Rubano, appunto, è toccato un contributo di 90.000 € che è stato utilizzato totalmente per l'intervento di efficientamento energetico di sostituzione del gruppo frigorifero della sede Municipale. Non sto qua a darvi, insomma, i riferimenti di determine di Delibere di Giunta, sono, comunque, i lavori sono partiti entro il termine previsto. Il progetto definitivo ed esecutivo redatto dall'Ingegnere Davide Sabadini di Padova, comportava un importo complessivo di 90.000 €, di cui 61.000 per i lavori oneri di sicurezza e 29.000 di somme a disposizione. L'intervento è stato validato dal progettista dal RUP l'11 settembre 2019 e successivamente eseguito. Sono stati spesi complessivamente tutti i 90.000 € del contributo, appunto, prevedeva sia la fornitura del gruppo frigorifero, la messa in funzione, l'incarico al professionista per il progetto, l'I.V.A., e con ribasso d'asta che è stata di circa 6.500 €, abbiamo realizzato le opere complementari che sono state un addolcitore e le pompe di circolazione inverter. Tanto è dovuto, di fatto, non perché ci sia un obbligo ma, siccome, successivamente, il legislatore ha introdotto l'onere di concessione per gli anni successivi da parte dei Comuni al Consiglio Comunale rispetto a queste somme che sono destinate, avevamo ritenuto, per analogia, di comunicare anche quanto fatto nell'anno 2019. A seguire, nei prossimi Consigli comunicheremo il 2020, e poi, insomma, i futuri investimenti. Grazie.

Ordine del giorno presentato dai Consiglieri Comunali Francesca Dall'Aglio e Domenico Rossato di Vivere Rubano per una rapida scarcerazione di Patrick Zaki nel rispetto della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e per continuare a pretendere giustizia per Giulio Regeni.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Grazie, Sindaco. Passiamo al terzo punto all'ordine del giorno. "Ordine del giorno presentato dai Consiglieri Comunali Francesca Dall'Aglione e Domenico Rossato di Vivere Rubano per una rapida scarcerazione di Patrick Zaki nel rispetto della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e per continuare a pretendere giustizia per Giulio Regeni." Ringrazio i colleghi Consiglieri per la sensibilità dimostrata nella presentazione di quest'ordine del giorno, che ci permetta di riflettere per quanto succede anche al di fuori del nostro paese. Ricordo che, al termine della discussione dell'ordine del giorno, viene messo in votazione, quindi, aprirò la discussione. La parola al Consigliere Francesca Dall'Aglione per la sua presentazione. Prego.

CONSIGLIERE DALL'AGLIONE FRANCESCA - VIVERE RUBANO

Si, buonasera. Consigliere Dall'Aglione. Do lettura dell'ordine del giorno che, appunto, abbiamo ritenuto opportuno proporre a questo Consiglio Comunale.

"Il Consiglio Comunale di Rubano, considerato che, il 10 dicembre 1948 l'Assemblea generale delle Nazioni Unite, approvò e proclamò la dichiarazione universale dei diritti umani, carta che, da allora, sancisce per ciascun individuo, tra gli altri: il diritto alla vita, alla libertà e alla sicurezza, art. 3. Il diritto di non essere sottoposto a tortura o a trattamento a punizioni crudeli, inumani o degradanti, art. 5. Il diritto all'uguaglianza davanti alla Legge e senza alcuna discriminazione, ad un uguale tutela da parte della Legge art. 7. Il diritto a non essere arbitrariamente arrestato, detenuto o esiliato art. 9. Il diritto in posizione di piena uguaglianza a un'equa e pubblica udienza davanti a un Tribunale indipendente e imparziale al fine della determinazione dei suoi diritti e dei suoi doveri, nonché della fondatezza di ogni accusa penale che gli venga rivolta art. 10. Il diritto alla libertà di pensiero, di coscienza e di religione art. 18. Il diritto alla libertà di opinione e di espressione, incluso il diritto di non essere molestato per la propria opinione e quello di cercare, ricevere e diffondere informazioni e idee, attraverso ogni mezzo e senza riguardo a frontiere art. 19. E infine, all'art. 30 stabilisce che nulla nella dichiarazione stessa, può essere interpretato nel senso di implicare un diritto di un qualsiasi Stato, gruppo o persona, di esercitare un'attività e di compiere un atto dovuto alla distruzione di alcuni dei diritti della libertà ad esso enunciati. Ricordato che, Patrick Zaki attivista e ricercatore egiziano, studente di un master presso l'Università degli studi di Bologna, è stato arrestato ignaro del mandato stesso nei suoi confronti, il 7 febbraio 2020 al suo arrivo all'aeroporto de Il Cairo, e da allora, si trova in regime di detenzione preventiva fino a data da destinarsi, accusato di diffondere notizie false, attraverso i suoi canali social, di attentare alla sicurezza Nazionale, e istigare al rovesciamento del Governo e della Costituzione del paese nordafricano, rischiando fino a 25 anni di carcere. Ricordato altresì che Patrick Zaki dopo l'arresto, risulta avere subito violente interrogatori e ha potuto, vedere i propri Avvocati solo nel corso della seconda delle due prime udienze, svoltesi a luglio e i propri familiari, solo a fine agosto, accertando così, che egli stessi, avevano ricevuto solo due delle almeno 20 lettere che aveva

scritto e inviato. Considerati i report di Osservatori internazionali che riferiscono delle violazioni dei diritti umani, perpetrati dall’Agenzia per la Sicurezza Nazionale, NSA, egiziana, con rapimenti, torture e sparizioni forzate, nel tentativo di incutere paura agli oppositori e tacitare il dissenso pacifico, nonché degli abusi della Procura Suprema, riguardo ai poteri speciali affidatagli dalla legislazione egiziana che, consente la detenzione preventiva, di una persona sospettata di avere commesso un reato, per un massimo di 150 giorni. Mentre, la detenzione preventiva, risulta durare in media 345, e in un caso, si è estesa per 1.263 giorni, al termine del quale, è avvenuto il rilascio senza rinvio al processo. Considerato altresì, le riferite inumane e insalubri abituali condizioni di vita delle carceri egiziane, per Zaki, così come per altre decine di migliaia di detenuti egiziani, condizioni che, ad oggi, sono ulteriormente aggravate dai rischi legati all’esigenza pandemica del COVID-19. Noto che, a metà novembre scorso, sono stati arrestati con accusa di terrorismo e di discredito del proprio paese anche Karim Ennarah e Gasser Abdel-Razek i Dirigenti dell’Associazione EIPR e Egyptian Initiative Personal Rights, che si occupa della difesa legale di Patrick Zaki, fortunatamente rilasciati lo scorso 3 dicembre. Appreso che, il Tribunale de Il Cairo ha nuovamente prorogato di ulteriori 45 giorni la carcerazione preventiva dell’udienza del 1° febbraio 2021. Ricordando il rapimento, la tortura e l’omicidio del nostro connazionale Giulio Regeni, dal quale sono trascorsi cinque lunghi e dolorosi anni, nei quali, la procura de Il Cairo, ha rifiutato la collaborazione con la Procura di Roma, nelle sue indagini, volte a far luce sul delitto e da ultimo, a seguito dell’annuncio di chiusura delle indagini che contestano a quattro Agenti dei Servizi Egiziani reati a vario titolo, di sequestro di persona pluriaggravato, concorso in lesioni personali e omicidio, secondo il Procuratore generale de Il Cairo, non esistono elementi che giustificano il processo sull’omicidio di Giulio Regeni, in quanto il responsabile resta sconosciuto. Ritenendo Patrick Zaki un prigioniero di coscienza, detenuto esclusivamente per la sua attività a favore dei diritti umani, e per le opinioni politiche espresse sui social media, tutto ciò premesso, ribadisce lo stigma e la ferma condanna verso tutti i Governi, fra cui quello egiziano, che violano i diritti sanciti dalla dichiarazione universale dei diritti umani. Condivide una forte preoccupazione in merito all’arresto e al protrarsi, ormai, da oltre un anno, della detenzione preventiva di Patrick Zaki, nonché per l’ennesima ulteriore reiterazione di tale provvedimento. Esprime piena solidarietà al ricercatore, alla sua famiglia e a quanti stanno operando per la sua scarcerazione per un giusto processo. Appoggia le iniziative da parte dei cittadini singoli o associati, istituzioni e Amministrazioni pubbliche, che tengano alta l’attenzione sulla violazione dei diritti umani perpetrati in Egitto, e sulla vicenda di Patrick Zaki. Impegna il Sindaco e la Giunta Comunale, ad unirsi all’appello di molti Enti ed istituzioni, al Presidente della Repubblica, per la concessione della cittadinanza italiana, per meriti speciali a Patrick Zaki, nella consapevolezza che questa coincide con la cittadinanza europea, atto necessario, affinché anche a livello europeo; si eserciti la dovuta pressione per il rispetto dei principi della Dichiarazione Universale per i Diritti Umani; a sollecitare il Governo, affinché ponga in atto ogni azione nelle sue facoltà, per restituire la libertà a Patrick Zaki, e affinché sostenga, con determinazione la procura di Roma, nella sua azione, nell’assicurare giustizia per Giulio Regeni.”

Ecco, io ritengo che questo sia il minimo che i rappresentanti delle Istituzioni possono fare, per continuare a lanciare messaggi in modo che, a tutti i livelli, ognuno

provi a fare la sua parte per cercare di porre un freno a queste ingiustizie e a questi crimini che vengono perpetrati sotto i nostri occhi. Confido, diciamo, in una trasversalità di adesione a questa proposta, perché ritengo che, non esistano colori, sostanzialmente, in queste affermazioni su principi così alti. Grazie.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Grazie Consigliere Dall'Aglio. Se ci sono interventi, prego. Consigliere Manni, prego.

CONSIGLIERE MANNI STEFANO - LEGA SALVINI - LIGA VENETA

Grazie Presidente. È sempre difficile e, comunque, delicato, intervenire su argomenti come questo che, coinvolgono profondamente la sensibilità di ognuno di noi. Presumo, presumiamo che, non ci sia nessuno di noi che sia contro la difesa dei diritti umani, con costante ed energico impegno a tutti i livelli per far sì che questi siano protetti, condivisi e rispettati da tutto il mondo. La delicatezza della questione subentra quando si prendono iniziative a favore dell'una o dell'altra persona, perché allora, ciascuno di noi, cerca di fare dei distinguo. È umano. Ciascuno di noi legge tra le righe della proposta, e ci vede interessi di parte, strumentalizzazioni. Sarà vero? Questo nel merito. Nel metodo le divergenze di opinioni si accentuano e, quando, abbiamo letto la proposta fatta, qualche dubbio ci viene. Il primo è che avere unito le vicende di Patrick Zaki con quelle del povero Giulio Regeni, ci lasciano un po' perplessi. Non certamente perché si debba trattare diversamente le persone. Ma, perché la questione, dovrebbe essere trattata diversamente, per non rischiare di prendere iniziative che, invece di aiutare e proteggere Patrick, lo danneggino. In effetti, leggendo anche le varie mozioni presentate in altri Consigli Comunali, Giulio Regeni non appare. Un altro dubbio, sono le azioni che s'intendono promuovere. Siamo certi di fare il bene di Patrick, ponendo tutta quest'attenzione attorno a questa deprecabile vicenda? Siamo certi che proporre la cittadinanza italiana sia la strada migliore? Magari, Patrick non l'ha chiesta, e forse, gli mancano anche i presupposti. È comunque, un fatto di sfida anche contro il Governo Egiziano che, potrebbe non gradire certe prese di posizione. È la diplomazia che deve entrare in azione con tutto il suo tatto indispensabile in questi approcci, molto delicati tra paesi e culture diverse. Se le questioni vengono lasciate in mano a noi, rischiamo di fare dei malanni. Se notate, anche i media ne parlano poco. Un motivo ci sarà. Altro dettaglio, leggendo le mozioni presentate in altri Consigli Comunali, non si parla di cittadinanza italiana. Ma, di cittadinanza onoraria. Sono due cose completamente diverse. La cittadinanza onoraria può essere insignita direttamente da ciascun Comune, a persone che si sono distinte culturalmente o socialmente, soprattutto in relazione nei Comuni nei quali ricevono l'onorificenza e non da seguito a nessun diritto o dovere da parte della persona insignita. Tutt'altra cosa la cittadinanza italiana che, viene conferita con Decreto del Presidente della Repubblica, sentito il Consiglio di Stato, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro degli affari esteri. Sembra una

questione marginale ma, non lo è. Ma, riflettendoci, potrebbe avere delle indicazioni molto diverse. Avremo, comunque, modo in futuro, di esprimere il nostro parere su cosa si intende per noi cittadinanza italiana. Fatte queste riflessioni, e ribadito con forza che questo Gruppo Consiliare è favorevole alla difesa ad oltranza dei diritti umani per tutti e ovunque nel mondo, solo per citare qualche esempio, centinaia di Cristiani perseguitati nel mondo, solo per il fatto di dichiararsi Cristiani, le ultime vicende in Russia, o in Cina, o le decine di italiani detenuti ingiustamente in condizioni disumane nei vari carceri del mondo. Fatte queste riflessioni, Signor Presidente, passo la parola al collega Minante, per altre considerazioni e una dichiarazione di voto. Grazie.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Sì, in ordine, però, allora c'è Consigliere Rossato, dopo l'Assessore Donegà, il Consigliere Dall'Aglio e dopo il Consigliere Minante. Quindi, Consigliere Rossato, prego.

CONSIGLIERE ROSSATO DOMENICO - VIVERE RUBANO

Buonasera a tutti. Grazie, Presidente. Grazie a te per avermi dato la parola. Ringrazio i contributi di tutti, per lo spirito con la quale abbiamo presentato come il Gruppo di Vivere Rubano, oserei dire unitamente anche, ecco, con Rubano Futura, l'ordine del giorno non era sicuramente quello di mettere a repentaglio chissà quali iniziative, anzi, do solo un suggerimento che fa carico anche di analoghe iniziative oltre 360.000 firme a tutt'oggi in tutta Italia e diversi Consigli Comunali, perché no, Regionali e quant'altro. Lo scopo era quello, per una volta, anche un po' di elevare lo sguardo anche da quello che è il nostro compito sia pure altissimo, gli Amministratori Comunali ma, anche e soprattutto, di persone che si sono dedicate alla politica, anche e soprattutto per gli scopi, facendo memoria. Quindi, omissioni passatemi in questo senso, la citazione anche il caso di Regeni. Non ci si sveglia oggi ma, si può fare tesoro anche delle omissioni passate. I numeri di che cosa? I numeri della Comune umanità, faccio appello veramente anche ai colleghi dell'opposizione. È vero che ci sono tantissime altre situazioni da cui avremo potuto attingere il caso (parola incomprensibile) tutti, oppure, come giustamente ricorda il Consigliere Manni gli italiani detenuti, più o meno, in attesa di giudizio, trattati in condizioni disumane e poi, più ne ha, più ne metta. Quando c'è una situazione del genere, faccio mio un appello, anche nostro, se volte, lo faccio vostro il motto che guida un po' tutte queste campagne a partire da Amnesty International e quant'altro. Quando c'è l'oscurità, ci sono due atteggiamenti: si può maledirla o cercare di accendere una candela. È una lucetta a cui invitiamo, francamente, i colleghi ad andare alla sostanza, piuttosto che agli accidenti. Grazie.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Grazie, Consigliere Rossato. Assessore Donegà, prego.

ASSESSORE - DONEGÀ STEFANIA

Grazie. Buenasera a tutti. Assessore Donegà. Allora, ringrazio intanto i Consiglieri Francesca Dall'Aglio e Stefano Rossato per avere portato al nostro Consiglio Comunale un argomento che, ci toglie fuori dalle problematiche nostre del nostro piccolo Comune, molto importante, sicuramente, però, questa cosa ci dà l'opportunità di ragionare sui valori fondanti degli esseri umani ma, anche sul valore fondante che consenta a noi di essere qui questa sera a discutere pure con visioni diverse, cioè, con visioni politiche diverse, che è quello della libertà di espressione che è quello della libertà politica, la libertà di visione, di informazione e così via. E sono tutte quelle libertà che, in qualche modo, noi fortunatamente, diamo per scontate, perché bene o male, insomma, anche l'Italia abbia ancora un passo avanti da fare, comunque, è tutto sommato, una democrazia libera. Non così possiamo dire di molti altri stati. L'Egitto, di cui parliamo questa sera, è uno dei tanti dove, purtroppo, invece, la libertà del singolo e dei diritti umani, sono spesso calpestati. Parliamo dell'argomento di Patrick Zaki questa sera, perché è uno dei... un po'... se vogliamo, anche la punta dell'iceberg rispetto ad altre situazioni, com'è stato detto già prima, citato. E che, di cui, il Comune di Rubano viene anche a conoscenza e trova modo per affrontare e approfondire l'argomento, facendo parte della rete in difesa di, tra virgolette, Città in difesa di, il nodo territoriale di Padova, a cui noi siamo agganciati, perché, ovviamente, il nostro Comune avrebbe un po' di difficoltà a trattare l'Ambito dei diritti umani da solo, visto, insomma, la portata internazionale e l'impegno che richiede questo. Attraverso questa rete di Comuni che afferiscono anche all'Università di Padova, si ha modo d'interloquire con cittadini stranieri che provengono proprio da parti del mondo, dove la libertà a cui facevo riferimento prima, è messa in discussione, tanto per dire poco. Colgo l'occasione per ringraziare le due Consigliere Michela Tasinato e Irene Pirri che, partecipano a questi incontri, dove, appunto, si portano testimonianze, tra le ultime che mi vengono in mente, ci sono quelle della Bielorussia e un focus sulla Turchia, e uno degli ultimi di cui teniamo anche di trattare in uno dei prossimi Consigli Comunali, senza appesantire il nostro Consiglio Comunale ma, proprio perché, insomma, è giusto che anche in questo posto ci si informi e diventi, ecco, anche un modo, appunto, per aprire le nostre menti e il nostro sguardo. E tutto questo per dire, appunto... dimenticavo una cosa molto importante su uno degli ultimi argomenti trattati nella rete, è stato quello del trattato sulla proibizione delle armi nucleari che, magari, non so se, probabilmente, ne siete anche tutti a conoscenza ma, nel caso in cui non lo foste, è giusto che sappiate che l'Italia non ha votato a favore della proibizione, anche qua, insomma, c'è un po' di movimento sottostante a questa scelta italiana. Questo serviva per dire che, appunto, la scelta di Zaki e di Regeni sono, come dire, un'occasione per riflettere su certi argomenti. Per quanto riguarda loro due, sono accomunati dal fatto che, è sempre l'Egitto il primo, come dire, il luogo dove queste violenze si perpetuano. L'uno ha già visto la morte, il primo, purtroppo, cinque anni fa, al momento, ancora, non c'è stato nessun responsabile, al di là del fatto che, appunto, al Procura di Roma abbia aperto un'inchiesta e, invece, sappiamo che Il Cairo ha deciso di ritenere assolutamente non pertinente, appunto, l'apertura di

questo processo. E il fatto, appunto che, un ragazzo è già morto e un altro ragazzo per quanto ci viene detto, e per quanto ne possiamo sapere, insomma, non vive certo in condizioni agiate, una situazione che, non si sa dove porterà. E, inoltre, non sembra esserci dal punto di vista internazionale una presa di posizione abbastanza forte, non c'è da parte dell'Italia ma, non c'è neanche da parte di altri Stati. Leggevo l'altro giorno che, proprio sulla vicenda e su altre vicende simili, uno studente di Vienna, sempre uno studente egiziano, ha subito la stessa incarcerazione di Zaki, anche questo, è sempre un'Attivista di altri Movimenti per i diritti umani, anche lui, è stato incarcerato e sta vivendo la stessa identica situazione. Ecco, insomma, ritengo che dopo cinque anni dall'assassinio di Regeni, i responsabili sono ancora a piede libero, ci sono due genitori Paola e Claudio che, sono in continuo movimento e stanno tentando tutte le azioni ma, di fatto, non ci si muove, è ora che, noi nel nostro piccolo, ciascuno nella nostra individualità e noi come Consiglio Comunale, nello specifico, molti altri Consigli Comunali stanno facendo le stesse cose possibili, facciamo sentire la nostra voce perché i diritti umani sono un nostro valore fondante, cioè, si parte da lì, altrimenti noi, ripeto, come Gruppo Consiliare, non saremo qui, in questo momento. Ecco, quindi, ringrazio davvero l'occasione, insomma, per riflettere, spero che riusciremo a ritrovarci il tempo per riflettere anche ulteriormente anche su questi argomenti di questo genere.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Grazie Assessore Donegà. Consigliere Dall'Aglio, prego.

CONSIGLIERE DALL'AGLIO FRANCESCA - VIVERE RUBANO

Sì, mi permetto di aggiungere alcune osservazioni, anche alla luce di, insomma, degli spunti che sono venuti fuori nell'esame di quest'ordine del giorno. Detto che, ritengo che il rischio che un ordine del giorno approvato dal Comune di Rubano possa, in qualche modo, turbare gli equilibri diplomatici internazionali, lasciatemelo dire, senza, ovviamente, svilire questo Consiglio Comunale ma, non ritengo che sia un rischio così possibile, lo vedo piuttosto remoto. È chiaro che questo è un appello alle istituzioni superiori perché facciano quello che è il massimo possibile, quello che è ragionevole, e quello che mette nella maggiore sicurezza, per l'appunto, che si vuole tentare di andare a proteggere. Per cui, mi permetto di fare questa battuta/osservazione, rispetto alla delicatezza. Certo, sappiamo che è una questione delicata, sappiamo che l'Egitto è un paese particolare che, non ama assolutamente che sia dato clamore a quello, sostanzialmente, combina, però, insomma, ripeto, non credo possa essere tutto turbato da una nostra iniziativa. In merito alla questione cittadinanza onoraria. Allora, ci avevamo riflettuto perché, effettivamente, alcuni Consigli Comunali hanno scelto questa strada, di proporre la cittadinanza onoraria del loro Comune. Allora, detto questo è un atto simbolico e che, questo Consiglio Comunale ha già affrontato un frangente del genere con la cittadinanza onoraria a Liliana Segre, abbiamo ritenuto che fosse sì simbolico ma, anche assolutamente influente, in quanto, non essendo un cittadino italiano a tutti gli effetti, Patrick

Zaki, soffre un difetto di difesa, in questo momento, perché non ha lo status di diritto che consente più di tante azioni al Governo italiano che già, voglio dire, nel caso di Giulio Regeni, certamente cittadino, ha finora potuto poco nell'accertarne le circostanze della morte e le responsabilità. È vero che la cittadinanza italiana meriti speciali è qualcosa di serio e io non ho nessuna intenzione di sottovalutarlo. Ma, agganciandomi anche un po' al discorso che ha sollevato l'Assessore Donegà riguardo alla nostra partecipazione al nodo territoriale di Padova, per le cosiddette Città Rifugio, in un certo senso Patrick Zaki potrebbe essere definito, a tutti gli effetti, un difensore dei diritti umani. Perché quel nodo territoriale il progetto Città Rifugio, non nasce per dare rifugio, in generale, a persone che sono in difficoltà, nasce proprio per proteggere, formare, dare conforto, ai difensori dei diritti umani che, sono persone che nei loro paesi, tramite le loro azioni, la loro professione, cercano di fare le battaglie per far sì che possano essere riconosciuti questi diritti ai loro concittadini. E non è che sono persone che vanno in cerca di ospitalità/asilo stabile in altri paesi, semmai, hanno bisogno di un supporto che li possa allontanare momentaneamente da situazioni di pericolo ma, che colgono l'occasione per andare a raccontare quello che succede nei loro paesi, e anche per apprendere degli strumenti che li aiutino a essere più efficaci nella loro azione e a proteggersi, e abbiamo avuto l'occasione d'incontrare qui a Rubano, una di queste persone, a novembre del 2018 abbiamo ospitato un Avvocato congolese. E avete presente che cos'è successo in Congo in questi giorni? Era venuto quest'Avvocato che, ci raccontava del continuo clima di guerra civile nel suo paese, della sua preoccupazione in vista delle elezioni che poi, sono state tenute il 30 dicembre di quell'anno, per le quali, c'erano un sacco di problemi nella garanzia che potessero essere davvero libere e, diciamo, significative elezioni dato che c'è tale mancanza di coesione sociale e un totale controllo da parte di milizie varie, ecc. per cui, a me viene da dire che, certo che varrebbe la pena che noi abbiamo pensato di fare l'appello al Presidente della Repubblica ma, certamente, poi, con tutto quello che può essere l'iter corretto per instaurare questo procedimento venga conferita a questa cittadinanza per meriti speciali, questo da un lato permetterebbe a Patrick Zaki di acquisire i diritti propri di un cittadino italiano, di un cittadino europeo, e aiuterebbe Italia ed Europa, a poter fare delle pressioni, perché si metta una parola fine, a questo tipo di atteggiamenti. Quindi, allora io invito, perché mi sembra di avere colto un po', insomma, una perplessità nel pensare di approvare quest'ordine del giorno, sentito, insomma, i rappresentanti della minoranza, a fare una riflessione anche perché è vero che il nostro ordine del giorno è abbastanza implicitamente anche indirizzato a non perdere l'attenzione sulla necessità di giustizia per Giulio Regeni. Però, anche negli altri ordini del giorno e mozioni che, sono state approvate in giro per tutti i Consigli Comunali, Consigli Regionali, a tutti i livelli, è sempre citato in qualche punto delle mozioni presentate, il caso di Giulio Regeni, perché non è un caso e non è una fatalità che una situazione grave come quella che sta vivendo Patrick Zaki, sia successa nello stesso paese dove il nostro Giulio Regeni è stato torturato e barbaramente ucciso. Tra le altre ma, vuole essere solo un esempio ma, anche a livello di trasversalità, cito la mozione approvata all'unanimità dal Consiglio Regionale del Friuli Venezia Giulia, dove proprio c'è un passaggio, c'è un'affermazione molto forte, in cui si dice ricordando il rapimento, la tortura, e l'omicidio del nostro correghionale Giulio Regeni, per far luce sui quali, la procura de

Il Cairo rifiuta la collaborazione con la Procura di Roma e depista le indagini. Questa è una mozione che è stata approvata all'unanimità il 10 dicembre del 2020, questo, chiaramente, è precedente all'ultimo atto che si è verificato alla fine, proprio, gli ultimi giorni, intorno al 30 di dicembre del 2020 in cui, ci fu lo schiaffo definitivo del famoso, che ho citato nell'ordine del giorno che, il Procuratore Generale ha detto che, sostanzialmente, crede che non ci siano i fondamenti per un processo. Per cui, insomma, invito a riflettere e a valutare la possibilità di trovare una concordanza, ecco, su una proposta che vuole essere semplicemente un provare a volare alto e non certamente una questione di visione di parte, visto che era stato un po' sollevato questo dubbio. Ecco. Non abbiate dubbi in questo senso, perché non è affatto così, e se vogliamo, prova ne è che questo tipo di proposte, magari, declinate in maniera leggermente diversa ma, spesso, hanno trovato l'unanimità in tantissimi consessi analoghi al nostro e anche superiori. Grazie.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Grazie, Consigliere Dall'Aglio. Consigliere Minante, prego.

CONSIGLIERE MINANTE DAMIANO - LEGA SALVINI - LIGA VENETA

Buonasera a tutti. Io nel richiamare l'intervento che ha già fatto il Consigliere Manni, che è stato già condiviso preventivamente dal Gruppo Consiliare della Lega, vorrei chiedere questa sera di scindere le votazioni per quanto riguarda l'ordine del giorno al punto n. 3, ovvero, votare distintamente per la questione Regeni e separatamente, in una seconda votazione per la questione di Zaki. Semplicemente questo motivo, perché nulla osta impegnare il Sindaco e la Giunta nel farci promotore presso la Procura di Roma ad assicurare la giustizia nella vicenda Regeni e, qui vorremo votare a favore. Però, sulla vicenda che riguarda Zaki, riteniamo che, ad oggi, non ci siano elementi sufficienti per esprimere compiutamente ora un giudizio sulla concessione della cittadinanza italiana. Quinti, questo secondo caso, vorremo astenerci, ripeto, astenerci, non votare contro. Quindi, tutti noi, difendiamo la dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, comunque, astenerci. Grazie.

CONSIGLIERE ROSSATO DOMENICO - VIVERE RUBANO

Posso avere la parola ancora? O no?

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Consigliere Rossato, prego, in qualità di proponente. Prego.

CONSIGLIERE ROSSATO DOMENICO - VIVERE RUBANO

No, avevo già alzato la mano. Volevo solo dare un ritorno che, magari, non è conosciuto, visto che, è stato portato come domanda. La famiglia di Zaki per bocca della sorella Marisa, ha chiesto ancora il 21 gennaio ultimo scorso, quindi, prima dell'anniversario del 7 febbraio, qualsiasi atto di pressione, compreso quello della concessione della cittadinanza italiana, quale, metodo di pressione perché non di pressione al fratello, ecc. Per cui, se l'interessato, fosse, scusate il gioco di parole, interessato alla cosa, penso che sia oggettivamente da scartare. Grazie.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Consigliere Fantin, prego.

CONSIGLIERE FANTIN RICCARDO - RUBANO FUTURA

Grazie Presidente. Ho ascoltato molto attentamente tutti gli interventi e tutte le considerazioni che sono state portate. Sicuramente, ringrazio tutti, in particolare, chi ha promosso questa riflessione e, quindi, il Consigliere Dall'Aglio e poi, anche il collega Domenico Rossato che, a nome di tutto Vivere Rubano, hanno presentato la mozione, l'ordine del giorno, scusate. Dal punto di vista di Rubano Futura l'aveva già accennato il Consigliere Rossato, noi, condividiamo pienamente quanto proposto e, pur tenendo ben presente l'attenzione delle tematiche, delle sfaccettature che quest'ordine del giorno richiama presentate dal Consigliere Manni e poi, anche poi integrate dal Consigliere Minante, riteniamo che, la mozione, che l'ordine del giorno, scusate, continuo a sbagliare termine, vada votata integralmente. E, fatalità, avevo già ragionato su un intervento in merito, un intervento che dichiarasse il voto favorevole di Rubano Futura, ragionando su un concetto, un principio che è bene espresso dal motto dell'Università di Padova. Università in cui, alcuni di noi, hanno avuto la fortuna ma, sotto certi aspetti, anche l'onere di formarsi. E sotto la cui egida un po' tutti siamo nati, cresciuti o viviamo in questo territorio, abbiamo avuto la possibilità di esprimerci in tutti i contesti con la dovuta libertà. Il motto recita: *universa universis patavina libertas*. Quindi, l'Università di Padova la libertà dell'Università di Padova, per tutti, ma tutta intera. Tutta intera. Quindi, la stessa libertà e la stessa giustizia per Giulio Regeni, la stessa libertà e la stessa giustizia anche per Patrick Zaki. Grazie Presidente.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Grazie Consigliere Fantin. Direi che, comunque, in qualità di proponenti, Consigliere Rossato, Consigliere Dall'Aglio si possono esprimere nel merito della richiesta del Consigliere Minante, adesso, per carità, Rubano Futura si è espressa dicendo di non dividere la votazione, vorrei che o il Consigliere Rossato o il Consigliere Dall'Aglio, si esprimessero. Scusate, prima do la parola all'Assessore Donegà che aveva chiesto la parola. Prego, Assessore.

ASSESSORE - DONEGÀ STEFANIA

Sì, solo 30 secondi, scusate, perché la differenziazione tra i due che partiva dal presupposto che, fosse più chiara la situazione di Regeni e meno chiara la situazione di Zaki dal punto di vista internazionale, o dell'interesse dell'Italia, volevo farvi notare che l'altro giorno, appunto, leggendo un po' di cose, mi era comparsa una notizia, fonte sicuramente certa, che il 13 novembre scorso l'Egitto è stato esaminato dal Consiglio per i Diritti Umani delle Nazioni Unite e ha formulato 373 raccomandazioni. Una situazione che, non riguarda solamente l'Egitto ma, coinvolge anche l'Italia che viene accusata dal Consiglio dei Diritti Umani delle Nazioni Unite, di non fare abbastanza per la scarcerazione del ricercatore Patrick Zaki.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Grazie Assessore Donegà. O Assessore Dall'Aglio o Consigliere Rossato, prego, così dopo mettiamo in votazione.

CONSIGLIERE DALL'AGLIO FRANCESCA - VIVERE RUBANO

Io personalmente non ritengo che sia divisibile la questione, anzi, ritengo che l'una rinforzi l'altra. Questa è un po' la mia visione e avrei piacere anche di sentire cosa ne pensa Domenico Rossato, perché, giustamente, l'abbiamo un po' fatta a quattro mani questa proposta e, anzi, è stato proprio voluto il fatto di abbinare le due questioni in modo che, non si getti silenzio su vicende che sono così attuali e ancora... perché da un lato c'è l'attualità giudiziaria, che è quella per Giulio Regeni, perché adesso, bisognerà capire, a seguito del rifiuto della procura de Il Cairo che cosa potrà fare esattamente la Procura di Roma. Dall'altra, c'è l'attualità e l'urgenza di far sì che questo regime di carcerazione preventiva cosiddetta prorogata in maniera così arbitraria, senza nessuna motivazione seria, possa trovare fine prima che succedano cose, appunto, tipo quelle che sono successe a Giulio Regeni. Per cui, io la vedo molto complicata, e non riesco ad immaginarla scissa la questione. Per cui, mi dispiace ma, non ritengo e non saprei proprio come farlo senza togliere forza o all'una o all'altra questione.

CONSIGLIERE ROSSATO DOMENICO - VIVERE RUBANO

Posso fare un secondo intervento? In, realtà è un (parole incomprensibili)

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Prego, Consigliere Rossato. Dopo chiudiamo.

CONSIGLIERE ROSSATO DOMENICO - VIVERE RUBANO

Chiedo scusa. Sarò più sintetico possibile. Ecco, come Capogruppo ho dovuto imparare a sperimentare l'arte della mediazione continua in questa prima esperienza di Amministrazione Comunale. La mia natura mi ha facilitato in questo, perché ho sempre visto il compromesso, non come una sconfitta, ma una conquista di qualche centimetro piuttosto che restare fermi. Ci sono però delle cose che possono richiedere anche di non avere compromessi. In particolare, questa sarebbe strano che chi la propone, proprio, adesso la cambiasse in corsa o non la correggesse. Temo anche di personalizzare quest'ordine del giorno, in quanto è vero che è stato redatto prevalentemente dalla collega Dall'Aglione e dal sottoscritto ma, è il frutto di una riflessione di Gruppo, una riflessione di cui siamo debitori proprio del ricordo di Giulio Regeni da parte di alcuni, anche, Consiglieri, e come dice, giustamente, anche nella proposizione, una regge l'altra come due parti di un arco che non stanno insieme se stanno una parte da sola cascano. Ci vuole una chiave di volta. E questa chiave di volta, mi permetto, veramente, di appellarmi ad una comune umanità e a una comune ricerca di valori più alti. Grazie.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Grazie, Consigliere Rossato. Consigliere Minante, prego.

CONSIGLIERE MINANTE DAMIANO - LEGA SALVINI -LIGA VENETA

Grazie Presidente. Allora prendo atto, prendiamo atto dell'intervento che ha fatto il Consigliere Dall'Aglione, il Consigliere Rossato. Dispiace perché avremo potuto votare a favore della questione Regeni, però, se la mettete in votazione come unico punto all'ordine del giorno, quindi, un'unica votazione, il Gruppo Consiliare della Lega è costretto ad astenersi.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Grazie, Consigliere Minante. Pertanto, metto in votazione la proposta n. 7 con oggetto: ordine del giorno presentato dai Consiglieri Comunali Francesca Dall'Aglione e Domenico Rossato di Vivere Rubano per una rapida scarcerazione di Patrick Zaki nel rispetto della dichiarazione universale dei diritti umani e per continuare a pretendere giustizia per Giulio Regeni. Sabrina Doni.

SINDACO - DONI SABRINA

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Pierluigi Vergati. Favorevole. Domenico Rossato.

CONSIGLIERE ROSSATO DOMENICO - VIVERE RUBANO

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Stefania Cavinato.

CONSIGLIERE CAVINATO STEFANIA - VIVERE RUBANO

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Michela Tasinato.

CONSIGLIERE TASINATO MICHELA - VIVERE RUBANO

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Ermogene Gatto.

CONSIGLIERE GATTO ERMOGENE - VIVERE RUBANO

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Francesca Dall'Aglio.

CONSIGLIERE DALL'AGLIO FRANCESCA - VIVERE RUBANO

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Martina Paccagnella.

CONSIGLIERE PACCAGNELLA MARTINA - RUBANO FUTURA

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Irene Pirri.

CONSIGLIERE PIRRI IRENE - RUBANO FUTURA

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Riccardo Fantin.

CONSIGLIERE FANTIN RICCARDO - RUBANO FUTURA

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Mattia Parnigotto.

CONSIGLIERE PARNIGOTTO MATTINA - RUBANO FUTURA

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Laura Capodaglio.

CONSIGLIERE CAPODAGLIO LAURA - LEGA SALVINI - LIGA VENETA

Astenuta.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Stefano Manni.

CONSIGLIERE MANNI STEFANO - LEGA SALVINI - LIGA VENETA

Astenuto.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Daniele Perin.

CONSIGLIERE PERIN DANIELE - LEGA SALVINI - LIGA VENETA

Astenuto.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Damiano Minante.

CONSIGLIERE MINANTE DAMIANO - LEGA SALVINI - LIGA VENETA

Astenuto.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Davide Ferrara.

CONSIGLIERE FERRARA DAVIDE - LEGA SALVINI - LIGA VENETA

Astenuto.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Quindi, votano favorevoli il Gruppo Vivere Rubano e il Gruppo Rubano Futura, si astiene il Gruppo Lega. Grazie.

Punto n. 4) Approvazione del Regolamento per l'istituzione e la disciplina del canone unico patrimoniale ai sensi dell'art. 1 commi 816-836 della L. 160/2019.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Passiamo al quarto punto. “Approvazione del Regolamento per l'istituzione e la disciplina del canone unico patrimoniale ai sensi dell'art. 1 commi 816-836 della L. 160/2019.” Ringrazio della presenza il Dottor Luigi Sudiro, il nostro Capo Area economico finanziaria e del Ragionier Prearo, membro del Collegio dei Revisori dei Conti del nostro Comune che, tra l'altro, hanno dato, appunto, il parere favorevole a questo Regolamento. Questo nuovo Regolamento è stato trattato in occasione della prima Commissione il 9 febbraio, alla sua stesura hanno contribuito in modo trasversale i nostri uffici, amministrativi, uffici tributi, ufficio commercio, oltre alla partecipazione dell'ufficio di Polizia Municipale. Pertanto, mi sento di ringraziarli per l'ottimo lavoro svolto. Apro la discussione. Se ci sono interventi, prego. Do la parola al Sindaco, prego.

SINDACO - DONI SABRINA

Sì, grazie Presidente. Oltre agli uffici che ha elencato il Presidente, c'è anche l'ufficio edilizia privata che, ha contribuito al lavoro corposo di queste settimane. Questo Regolamento e quello all'ordine del giorno al punto successivo, sono delle disposizioni previste dalla Legge 160 del 2019, la Legge di Stabilità che, aveva visto, a decorrere dal gennaio del 2021, il canone patrimoniale di concessione e autorizzazione dell'esposizione pubblicitaria (parola incomprensibile) canone, istituito dai Comuni dalle Province delle Città Metropolitane e sostituisce la tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche, l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta Comunale per la pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, oltre al canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e altri canoni di tipo pubblicitario. Sostanzialmente, per non farla lunga ma, per dire, in sintesi, quello che probabilmente già avete, ovviamente, colto tutti i documenti e partecipando agli incontri e alla Commissione, si tratta di un Regolamento che entra in vigore, retrodatato dal 1° gennaio 2021, in realtà, sembrava che ci fosse, era prevista da tutti i mezzi d'informazione, dalla Pubblica Amministrazione che ci fosse uno slittamento

di questa partenza del canone dal 1° gennaio 2022, in realtà, poi, non è stata formalizzata questa proroga, e quindi, di fatto, in queste settimane tra gennaio e febbraio, tutti gli uffici che sono stati citati, sono stati coinvolti in questo grande lavoro di accorpamento, praticamente, di due prelievi. La COSAP e la pubblicità. Prelievi che, per loro natura, fino ad oggi, sono stati distinti in termini non solo di quantità di gettito ma, anche sotto il profilo del soggetto che ne era attuatore, rispetto al prelievo, perché se parliamo di COSAP, cioè di occupazione suolo pubblico, da sempre il soggetto direttamente interessante anche nell'azione d'incasso, di recupero del dovuto è il Comune stesso, l'ufficio tributi, e questa voce vale per il Bilancio Comunale di circa 60.000 €, e l'imposta sulla pubblicità che, invece, è da molti anni una gestione esternalizzata, nello specifico, il Comune di Rubano ha esternalizzato sul servizio al concessionario ABACO che, ovviamente, trattiene un aggio, come da contratto per il servizio che fa il Comune. Una cosa fondamentale da ricordare è che la norma che ha istituito il canone unico ha detto chiaro e tondo che, nell'azione di accorpamento di questi due prelievi l'Ente doveva necessariamente garantire l'invarianza di gettito in entrata, questo, significa che, gli uffici si sono, come dire, anche scervellati nel cercare gli algoritmi perché non fosse evidente un incremento di prelievo, e questo non generasse una maggiore entrata all'Ente. Infatti, dopo la fine di questo Consiglio Comunale, come Giunta, andremo ad approvare le tariffe che però, sono calcolate affinché diano lo stesso gettito di entrata come negli anni precedenti. Il Regolamento, i due Regolamenti sono molto tecnici nella stragrande maggioranza dei loro articoli, perché fanno riferimento per la pubblicità, per esempio, alle regole del Codice della Strada, per l'occupazione di suolo pubblico a quelle che sono i Regolamenti e le dotazioni che già davamo come Comune, ci siamo soffermati nella Commissione, a discernere e, insomma, a decidere degli specifici passaggi relativi soprattutto all'art. 8 l'occupazione aree di parcheggio, all'art. 26 messaggi variabili, e all'art. 14 la rinuncia della concessione, soprattutto, dico, noi l'abbiamo guardato tutto, però, sostanzialmente, trattandosi di scelte... non mi viene la parola, non arbitrarie ma... soggettive che ogni Ente poteva darsi come regola, abbiamo definito le formule così come le trovate nella versione definitiva che è stata condivisa in Commissione e che trovate nel testo definitivo dei Regolamenti. Tanto vale per il canone unico, quanto per il Regolamento che vedremo dopo, per i mercati, casomai, dopo, entriamo nello specifico anche di quello. Credo che, il Dottor Sudiro possa, eventualmente, se lo ritiene, aggiungere dell'altro. O il Ragionier Prearo.

DOTTOR SUDIRO

Quanto ha detto il Sindaco è un inquadramento generale corretto. Ecco, resto a disposizione se ci sono delle singole richieste, insomma, puntuali, ecco, nei limiti delle competenze, perché, come ha detto il Sindaco, è un Regolamento trasversale e quindi, sì, c'è anche la (parole incomprensibili) per quello in Commissione c'era, appunto, la presenza dei vari colleghi per essere i più completi possibili e eventuali richieste di delucidazione, insomma.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Grazie, Dottor Sudiro. C'è il Consigliere Minante che aveva chiesto la parola. Prego.

CONSIGLIERE MINANTE DAMIANO - LEGA SALVINI - LEGA VENETA

Grazie Presidente. Volevo chiedervi un'informazione in merito all'art. 27 del Regolamento, quello sui messaggi variabili, in particolare al comma 3, art. 17. Io mi scuso, perché non ho visto la bozza definitiva che avete mandato allegato alla convocazione di questa sera, e quindi, ho sottomano la bozza, diciamo, che è stata trattata in prima Commissione Consiliare. Si parlava in prima Commissione del periodo di variabilità del messaggio che gli uffici, insieme al Comandante, e dei Vigili del Consorzio i famosi 60 secondi. So che la maggioranza voleva, e ha proposto addirittura questo periodo, intorno a, mi pare di ricordare 10/15 secondi, perché nei Comuni limitrofi, alcuni Comuni, viaggiano intorno ai 5 secondi, e questo per favorire gli investimenti pubblicitari, diciamo, nel territorio. Perché come avete detto voi, in prima Commissione più messaggi girano, più messaggi ci sono, e maggiori qui sono gli investitori, cosa che va anche compresa, la sottoscriviamo, però, io avevo proposto in prima Commissione, eventualmente, di riassetate questi secondi, trovare una via di mezzo, non so, 40/45. Premetto che, noi come Lega saremo a favore ai 60 secondi. Però, se volete ridurli, a noi 10/20 secondi, sembrano un po' troppo pochi, proprio perché c'è una soglia di attenzione quando si guida. Questa cosa, come abbiamo avuto modo di vedere, era anche condivisa dal domandante dei vigili. Ecco, vorrei un chiarimento su questo. Grazie.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Grazie Consigliere Minante. Do la parola al Sindaco, prego.

SINDACO - DONI SABRINA

Sì, eccomi. Allora, abbiamo trovato una sintesi che ci pare sostenibile, rinunciando a tutta quella pubblicità che comportasse un messaggio con delle parole in movimento, con filmati e, quindi, abbiamo optato per messaggi pubblicitari di tipo fisso. Ovviamente, non devono avere né luci intermittente, né intensità luminosa che può causare abbagliamento a chi percorre la strada. E poi, rispetto al periodo di variabilità del messaggio, non abbiamo visto né per i 5 secondi, né per i 10, né per i 15 ma, abbiamo detto che, il messaggio non può variare con una, come dire, distanza l'uno dall'altro inferiore ai 20 secondi. Quindi, nell'arco di un minuto, al massimo, possono ruotare tre slide fisse, senza nessun movimento e senza nessuna luce a intermittenza. Questo ci è sembrato un compromesso ragionevole, rispetto a quello che viene proposto in altri territori, a noi vicini e a noi confinanti ma, soprattutto, l'aver rinunciato ai filmati e a tutto ciò che è scorrevole o, comunque, che genera movimento, abbiamo ritenuto essere una scelta che va, appunto, verso tutto ciò che limita la distrazione di chi guida.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Grazie, Sindaco. Se ci sono altri interventi, prego. Se non ci sono altri interventi metto in votazione la proposta n. 1: approvazione del Regolamento per l'istituzione e la disciplina del canone unico patrimoniale, ai sensi dell'art. 1 commi 816-836 della Legge 160/2019.
Sabrina Doni.

SINDACO - DONI SABRINA

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Pierluigi Vergati. Favorevole. Domenico Rossato.

CONSIGLIERE ROSSATO DOMENICO - VIVERE RUBANO

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Stefania Cavinato.

CONSIGLIERE CAVINATO STEFANIA - VIVERE RUBANO

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Michela Tasinato.

CONSIGLIERE TASINATO MICHELA - VIVERE RUBANO

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Ermogene Gatto.

CONSIGLIERE GATTO ERMOGENE - VIVERE RUBANO

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Francesca Dall'Aglio.

CONSIGLIERE DALL'AGLIO FRANCESCA - VIVERE RUBANO

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Martina Paccagnella.

CONSIGLIERE PACCAGNELLA MARTINA - RUBANO FUTURA

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Irene Pirri.

CONSIGLIERE PIRRI IRENE - RUBANO FUTURA

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Riccardo Fantin.

CONSIGLIERE FANTIN RICCARDO - RUBANO FUTURA

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Mattia Parnigotto.

CONSIGLIERE PARNIGOTTO MATTINA - RUBANO FUTURA

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Laura Capodaglio.

CONSIGLIERE CAPODAGLIO LAURA - LEGA SALVINI - LIGA VENETA

Contraria.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Stefano Manni.

CONSIGLIERE MANNI STEFANO - LEGA SALVINI - LIGA VENETA

Contrario.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Daniele Perin.

CONSIGLIERE PERIN DANIELE - LEGA SALVINI - LIGA VENETA

Contrario.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Damiano Minante.

CONSIGLIERE MINANTE DAMIANO - LEGA SALVINI - LIGA VENETA

Contrario.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Davide Ferrara.

CONSIGLIERE FERRARA DAVIDE - LEGA SALVINI - LIGA VENETA

Contrario.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Quindi, votano favorevoli il Gruppo Vivere Rubano e il Gruppo Rubano Futura, vota contrario il Gruppo Lega Salvini - Liga Veneta. Non c'è immediata eseguibilità perché è un Regolamento. Ok, grazie.

| |
|---|
| <p>Punto n. 5) Approvazione del Regolamento per l'istituzione e la disciplina del canone di concessione per l'occupazione delle aree e gli spazi appartenenti al Demanio o al patrimonio indisponibile, destina a mercati ai sensi dell'art. 1 commi 837-845 della L. 2019/2019.</p> |
|---|

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Passiamo al quinto punto. "Approvazione del Regolamento per l'istituzione e la disciplina del canone di concessione per l'occupazione delle aree e gli spazi appartenenti al Demanio o al patrimonio indisponibile, destina a mercati ai sensi dell'art. 1 commi 837-845 della L. 2019/2019." Anche questo nuovo Regolamento è stato trattato in occasione della prima Commissione del 9 febbraio apro la discussione. Prego. Do la parola al Sindaco, prego.

SINDACO - DONI SABRINA

Non voglio far perdere tempo, perché, immagino, una volta letto e capito, discusso, non c'è molto, credo, insomma, da aggiungere. Mi pare che sia interessante sottolineare come la decisione, come dire, più importante che riguarda questo specifico Regolamento che per norma è separato dall'altro, perché è imposto dalla

Legge dello Stato, abbiamo definito quello che è la collocazione all'interno del mercato di Sarmeola, in questo caso, del sabato, dei cosiddetti precari. Fino ad oggi che cosa succede? Il sabato mattina, alla presenza del Vigile Urbano che è di turno, si presentano i precari che possono, hanno diritto di collocarsi in quegli spazi dove, nella giornata dov'è assente un operatore ambulante stabile. Cosa succede? Il Vigile prende nota di chi è, controlla che abbia tutta la documentazione in regola, però, in quel frangente l'Operatore precario, non versa nulla, non paga nulla. Il pagamento dell'occupazione del suolo pubblico, per il mercato, ad oggi, viene fatto a consuntivo l'anno successivo, sommando a tutte le presenze registrate durante l'annualità precedente. Ora, questa modalità viene cambiata, con questo Regolamento, e si è deciso di fornire all'Agente di Polizia Municipale presente il sabato in turno al mercato, di un POS, questo sarà tanto per il Comune di Rubano, quanto per il Comune di Selvazzano, per il Comune di Mestrino che sono con noi in Consorzio, a fornire un POS in modo che l'ambulante precario, una volta arrivato, possa stabilire nella piazzola che trova libera, e paghi immediatamente quanto dovuto al Comune di Rubano, in questo caso. Abbiamo stabilito una tariffa forfetaria che è pari a 9 € al giorno, che tiene conto di, diciamo, una media tra quella che è la tariffa minima, la tariffa massima, tra un ambulante, come dire, alimentare, quello che paga di più di tutti, perché ha anche lo smaltimento dei rifiuti più importante rispetto a un ambulante che vende abbigliamento, per esempio. Quindi, una media fra l'ambulante che dovrebbe pagare la massima tariffa, e quello che dovrebbe pagare la minima. La quota di occupazione, comprenderà l'occupazione di suolo pubblico, perché la quota parte che noi dovremo poi trasferire a ETRA per la tariffa di raccolta e smaltimento rifiuti, come avviene dopo tutti i sabati all'una quando termina il mercato.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Grazie Sindaco. Vedo che non ci sono richieste di prendere la parola, pertanto, metto in votazione la proposta n. 2: approvazione del Regolamento per l'istituzione e la disciplina del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi, appartenenti al Demanio o al patrimonio indisponibile, destinati ai mercati, ai sensi dell'art. 1 commi 837-845 della Legge 2019/2019.

Sabrina Doni

SINDACO - DONI SABRINA

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Pierluigi Vergati. Favorevole. Domenico Rossato.

CONSIGLIERE ROSSATO DOMENICO - VIVERE RUBANO

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Stefania Cavinato.

CONSIGLIERE CAVINATO STEFANIA - VIVERE RUBANO

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Michela Tasinato.

CONSIGLIERE TASINATO MICHELA - VIVERE RUBANO

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Ermogene Gatto.

CONSIGLIERE GATTO ERMOGENE - VIVERE RUBANO

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Francesca Dall'Aglio.

CONSIGLIERE DALL'AGLIO FRANCESCA - VIVERE RUBANO

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Martina Paccagnella.

CONSIGLIERE PACCAGNELLA MARTINA - RUBANO FUTURA

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Irene Pirri.

CONSIGLIERE PIRRI IRENE - RUBANO FUTURA

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Riccardo Fantin.

CONSIGLIERE FANTIN RICCARDO - RUBANO FUTURA

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Mattia Parnigotto.

CONSIGLIERE PARNIGOTTO MATTINA - RUBANO FUTURA

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Laura Capodaglio.

CONSIGLIERE CAPODAGLIO LAURA - LEGA SALVINI - LIGA VENETA

Contraria.

PRESIDENTE - VERGATI I PIERLUIGI

Stefano Manni.

CONSIGLIERE MANNI STEFANO - LEGA SALVINI - LIGA VENETA

Contrario.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Daniele Perin.

CONSIGLIERE PERIN DANIELE - LEGA SALVINI - LIGA VENETA

Contrario.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Damiano Minante.

CONSIGLIERE MINANTE DAMIANO - LEGA SALVINI - LIGA VENETA

Contrario.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Davide Ferrara.

CONSIGLIERE FERRARA DAVIDE - LEGA SALVINI - LIGA VENETA

Contrario.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Quindi, votano favorevoli il Gruppo Vivere Rubano e il Gruppo Rubano Futura, vota contrario il Gruppo Lega Salvini - Liga Veneta.

Punto n. 6) Indirizzi in merito alla gestione disgiunta del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Passiamo al sesto punto. “Indirizzi in merito alla gestione disgiunta del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria.” Consigliera Capodaglio adesso sente bene? Ha scritto che si sentiva male.

CONSIGLIERE CAPODAGLIO LAURA - LEGA SALVINI - LIGA VENETA
Sì, adesso sento meglio. Prima sentivo a scatti.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

L’eco si sente quando i nostri microfoni sono accesi, perché siamo nella stessa aula. Allora, appunto, il punto sesto: indirizzi in merito alla gestione disgiunta del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria. Proposta di Delibera: si vuole affidare in modo disgiunto le due componenti del canone unico, previsti dalla Legge 160/2019 mantenendo in capo al Comune di Rubano la gestione del canone COSAP, e affidando all’esterno il servizio di riscossione e accertamento dell’imposta Comunale sulla pubblicità e diritti di pubbliche affissioni. Attualmente questo servizio lo sta effettuando per il nostro Comune la Società ABACO S.p.A. Faccio presente di un piccolo refuso al secondo capoverso della seconda pagina, in cui, al capoverso si dice: preso atto della nota Protocollo 24.410 del 30 ottobre 2020 con cui ABACO S.p.A. offre la propria disponibilità alla gestione canone unico per il periodo 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2016, 2016 è da intendersi 2026. Apro la discussione se ci sono interventi. Prego. Ragioniere, se vuole, magari, prendere la parola visto che c’è...

RAGIONIER PREARO

Scusi, non ho sentito quello che ha detto.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Sì, Ragioniere. Se ha piacere, se vuole intervenire, magari, su questo...

RAGIONIER PREARO

Noi abbiamo dato il nostro parere favorevole ma, dal punto di vista tecnico, non c'era niente di particolare, insomma, poi, ecco, determinate scelte sono state fatte dal Comune anche per la gestione disgiunta dei due canoni, ci sono autorizzazione di pubblicità, su questo, è stata motivata, per cui, non avevamo assolutamente niente in contrario in merito, ecco.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Grazie, Ragioniere. Se ci sono interventi. Se non ci sono interventi metto in votazione la proposta n. 3 con oggetto: indirizzi in merito alla gestione disgiunta del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione e esposizione pubblicitaria.
Sabrina Doni.

SINDACO - DONI SABRINA

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Pierluigi Vergati. Favorevole. Domenico Rossato.

CONSIGLIERE ROSSATO DOMENICO - VIVERE RUBANO

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Stefania Cavinato.

CONSIGLIERE CAVINATO STEFANIA - VIVERE RUBANO

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Michela Tasinato.

CONSIGLIERE TASINATO MICHELA - VIVERE RUBANO

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Ermogene Gatto.

CONSIGLIERE GATTO ERMOGENE - VIVERE RUBANO

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Francesca Dall'Aglio.

CONSIGLIERE DALL'AGLIO FRANCESCA - VIVERE RUBANO

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Martina Paccagnella.

CONSIGLIERE PACCAGNELLA MARTINA - RUBANO FUTURA

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Irene Pirri.

CONSIGLIERE PIRRI IRENE - RUBANO FUTURA

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI I PIERLUIGI

Riccardo Fantin.

CONSIGLIERE FANTIN RICCARDO - RUBANO FUTURA

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Mattia Parnigotto.

CONSIGLIERE PARNIGOTTO MATTINA - RUBANO FUTURA

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Laura Capodaglio.

CONSIGLIERE CAPODAGLIO LAURA - LEGA SALVINI - LIGA VENETA

Contraria.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Stefano Manni.

CONSIGLIERE MANNI STEFANO - LEGA SALVINI - LIGA VENETA

Contrario.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Daniele Perin.

CONSIGLIERE PERIN DANIELE - LEGA SALVINI - LIGA VENETA

Contrario.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Damiano Minante.

CONSIGLIERE MINANTE DAMIANO - LEGA SALVINI - LIGA VENETA

Contrario.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Davide Ferrara.

CONSIGLIERE FERRARA DAVIDE - LEGA SALVINI - LIGA VENETA

Contrario.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Quindi, votano favorevoli il Gruppo Vivere Rubano e il Gruppo Rubano Futura, vota contrario il Gruppo Lega Salvini - Liga Veneta. Colgo l'occasione di salutare, ovviamente, il Ragionier Prearo della sua presenza, e il Dottor Luigi Sudiro. Grazie mille. (Saluti).

| |
|---|
| <p>Punto n. 7) Programma POR FESR 2014-2020 per la convergenza digitale. Approvazione dello schema di convenzione con gli Enti Locali aggregati per la realizzazione del progetto.</p> |
|---|

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Passiamo al settimo e ultimo punto all'ordine del giorno. "Programma POR FESR 2014/2020 per la convergenza digitale. Approvazione dello schema di convenzione con gli Enti Locali aggregati per la realizzazione del progetto." Do la parola all'Assessore Andrea Veronese per l'illustrazione. Prego.

ASSESSORE - VERONESE ANDREA

Grazie Presidente, buonasera a tutti. Allora, questo passo, questo atto, questa proposta che vi è avanzata questa sera, è la naturale, mi viene da dire, la naturale conciliazione di un percorso che abbiamo avviato come Ente l'anno scorso. Proviamo a fare un passo indietro. Nel marzo 2020 la Regione Veneto ha avviato un bando pubblico: Agire per la Cittadinanza Digitale che, nella sostanza, si pone come l'obiettivo lo sviluppo di progettualità integrate, avente come obiettivo la digitalizzazione dei processi amministrativi. Devo dire la verità, è un tema molto ampio pur poliedrico, perché si declina, poi, in più Ambiti, mi viene dire in più azioni, tant'è che poi, il bando stesso si struttura in tre azioni fondamentali. Desidero riassumerle così: la prima azione è un'azione di razionalizzazione dei data center. Una seconda azione è un'azione volta all'implementazione e al miglioramento delle soluzioni tecnologiche legate ai servizi digitali. E una transazione legata all'interoperabilità e quindi, diciamo, alla comunicazione tra sistemi di Enti Locali. Ora, quest'atto, questa proposta odierna, fa seguito alla Delibera di Giunta Comunale del giugno dell'anno scorso, in cui, abbiamo aderito ad un'aggregazione di Comuni, autorizzando il Sindaco alla sottoscrizione della dichiarazione dell'impegno a costituire l'aggregazione. E, la convenzione oggetto della presente Delibera, proposta di Delibera, di fatto, realizza questa aggregazione. Infatti, al bando, abbiamo partecipato a questo bando Regionale, hanno partecipato, chiaramente, tutti i Comuni del Veneto, proprio per quanto riguarda la Provincia di Padova, hanno partecipato i 10 Comuni del Camposampierese, questo credo che sia un'indicazione da tenere a mente in termini anche di Enti Locali che si muovono in maniera compatta. Poi, ha partecipato il Comune di Padova e poi, hanno partecipato i 19 Comuni che, in questo momento, in questo passaggio, di fatto compongono, vanno a comporre quest'aggregazione, andando a costituire con la Provincia di Padova che si fa da collettore, quello che ha detto un SAD, Soggetto di Aggregazione Digitale. Ora, non voglio andare troppo lunghe, semplicemente dico che con questa convenzione, mi si consenta di ritenere che, saliamo su un treno importante, che è quello della migrazione al Cloud. Questo non è un vezzo dell'Ente, non è un desiderio dell'Assessore smanettone, è anche un vicolo normativo. Deriva da una norma precisa, da due indicazioni, da due normative, prima il Piano triennale per l'informatica della Pubblica Amministrazione 2020/2022 e di più anche legato al codice per l'Amministrazione digitale. Cosa significa? Significa che il legislatore dice: basta CED negli Enti Locali, è troppo dispersiva come impostazione infrastrutturale dell'itinerare della Pubblica Amministrazione. E quindi, l'azione che proviene dal bando Regionale e che come Ente cerchiamo di abbracciare, cerchiamo di dire: che cosa ci può aiutare in questo step di avvio, di questo percorso, ben venga. Detto questo, vi dico che è un tema su cui saliamo, su cui cerchiamo di salire che, può essere una buona opportunità per l'Ente. Sia perché è quella la direzione, non potremo inventarci altre direzioni, in termini di digitalizzazione dell'Ente ma, anche una buona opportunità perché in questa fase di avvio di questa progettualità, di questa trasformazione digitale, di fatto, ci consente di alleggerire quei costi che, comunque, avremo avuto se ci fossimo mossi autonomamente. Ritengo che, dal punto di vista operativo che tecnico, ritengo che questa scelta del Comune di Rubano fa, propone con questa proposta di Delibera, sia sostenibile oltre che sensata. Poi, mi piacerebbe in futuro visto che sarà sicuramente occasione, mi piacerebbe anche tornare a quella che è la road map, quel percorso di trasformazione digitale del nostro

Ente ma, più in generale, avverto, sensibile, sostenibile, scusate, questo percorso, perché questo è uno step legato all'infrastruttura, al ferro, come si dice in termine tecnico, proprio all'hardware che oggi esiste proprio nel nostro Comune e un domani non ci sarà più. Sarà, invece, disponibile su un polo tecnologico. Dico l'ultima cosa e poi chiudo, perché stanno già ridendo, mi perdo, mi dilungo... no, dico solo questo, che dal punto di vista della Provincia di Padova, abbiamo una fortuna che è un centro tecnologico, uno snodo V-SIX, cosiddetto, è un polo neutrale, si dice, è di fatto un luogo in cui vengono installati questi server, che consentiranno, attraverso questo bando, ai Comuni che partecipano, di spostare, di fatto, i propri servizi su questi server. Ecco, ci tengo a citarlo, perché quest'esperienza del V-SIX, è un'esperienza unica, se non altro, in Veneto. Tant'è che quando a tendere, poi, la Regione Veneto dovrà porsi come, diciamo, come soggetto, come polo strategico Nazionale per il Cloud, è verosimile che proprio il V-SIX a Padova, il V-SIX che abbiamo a Padova, viene ancora considerato come un modo, come il nodo, uno dei nodi Regionali per l'interconnessione. Quindi, ora andiamo alla direzione di aderire al Cloud, di farlo su questo polo che abbiamo in casa, che è un'opportunità e anche, voglio dire, una fortuna, lo facciamo con un bando che alleggerisce dei costi inevitabili di star up, e lo facciamo avviando un percorso di digitalizzazione che oggi, ha a che fare, si riferisce alla parte infrastrutturale, ma che poi, a tendere, già oggi vedrà anche i servizi digitali come i servizi che il cittadino o le imprese andranno ad usufruire attraverso i canali telematici. Ecco, direi questo. Chiaramente, se ci sono dubbi, o domande, sono disponibile a rispondere. Grazie.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Grazie Assessore Veronese. Apro la discussione. Se ci sono interventi prego. Se non ci sono interventi, quindi, metto in votazione la proposta n. 5: programma POR FESR 2014-2020 per la convergenza digitale. Approvazione dello schema di convenzione con gli Enti Locali aggregati per la realizzazione del progetto, fascicolo 1, 7, 17, 2020.

Sabrina Doni.

SINDACO - DONI SABRINA

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Pierluigi Vergati. Favorevole. Domenico Rossato.

CONSIGLIERE ROSSATO DOMENICO - VIVERE RUBANO

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Stefania Cavinato.

CONSIGLIERE CAVINATO STEFANIA - VIVERE RUBANO

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Michela Tasinato.

CONSIGLIERE TASINATO MICHELA - VIVERE RUBANO

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Ermogene Gatto.

CONSIGLIERE GATTO ERMOGENE - VIVERE RUBANO

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Francesca Dall'Aglio.

CONSIGLIERE DALL'AGLIO FRANCESCA - VIVERE RUBANO

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Martina Paccagnella.

CONSIGLIERE PACCAGNELLA MARTINA - RUBANO FUTURA

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI I PIERLUIGI

Irene Pirri.

CONSIGLIERE PIRRI IRENE - RUBANO FUTURA

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Riccardo Fantin.

CONSIGLIERE FANTIN RICCARDO - RUBANO FUTURA

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Mattia Parnigotto.

CONSIGLIERE PARNIGOTTO MATTINA - RUBANO FUTURA

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Laura Capodaglio.

CONSIGLIERE CAPODAGLIO LAURA - LEGA SALVINI - LIGA VENETA

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Stefano Manni.

CONSIGLIERE MANNI STEFANO - LEGA SALVINI - LIGA VENETA

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Daniele Perin.

CONSIGLIERE PERIN DANIELE - LEGA SALVINI - LIGA VENETA

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Damiano Minante.

CONSIGLIERE MINANTE DAMIANO - LEGA SALVINI - LIGA VENETA

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Davide Ferrara.

CONSIGLIERE FERRARA DAVIDE - LEGA SALVINI - LIGA VENETA

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Quindi, votano favorevoli, unanimità, tutti e tre i Gruppi Consiliari. Non c'è immediata eseguibilità, vero Dottoressa? No. Perfetto. Grazie. Facciamo l'appello finale, invito la Dottoressa Della Costa a fare l'appello. Prego.

SEGRETARIO GENERALE - DALLA COSTA GIUSEPPINA

Doni Sabrina, presente; Vergati Pierluigi, presente; Rossato Domenico, presente; Cavinato Stefania, presente; Morellato Bartolomeo, presente; Tasinato Michela, presente; Gatto Ermongene, presente; Dall'Aglio Francesca, presente; Paccagnella Martina, presente; Pirri Irene, presente; Fantin Riccardo, presente; Parnigotto Mattia, presente; Pedron Marco Valerio, assente; Capodaglio Laura, presente; Manni Stefano, presente; Perin Daniele, presente; Minante Damiano, presente; Ferrara Davide, presente.

Assessori Donegà Stefania, presente; Sacco Panchia Emilio, presente; Righetto Massimo, presente; Buson Chiara, presente; Veronese Andrea, presente.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Bene. Grazie a tutti. Vi auguro una buona serata e una buona continuazione. (Saluti).